



## IL GIARDINO DEL TEMPO CHE PASSA

dal libro: "Un grande giardino" di Gilles Clément e Vincent Gravé (ed. Rizzoli)  
progetto nato all'interno de *La città lontana* di triangolo scaleno

di e con  
**Tamara Bartolini e Michele Baronio**  
assistente compagnia e fotografia **Margherita Masè**

produzione **Bartolini/Baronio | 369gradi**

«Ci sono luoghi che sembrano resistere meglio a una distruzione lenta e apparentemente inevitabile. [...] In questi luoghi l'esperienza della bellezza, del mistero vivente dell'essere è ancora accessibile ai comuni mortali» Gilles Clément

Il giardino del tempo che passa parte dalle suggestioni che il libro "Un grande giardino" ci ha regalato: ripassiamo il calendario, i mesi e le stagioni, per scoprirci giardinieri di questo nostro pianeta. Ci svegliamo e impariamo a salutare ciò che abbiamo intorno, a seminare, a far tesoro di tutto -di una persona smarrita, come di una pianta spontanea che resiste nonostante i gas della città-, regaliamo fiori, e ci innamoriamo anche -sempre curiosi di ogni diversità, ovviamente: perché ci sono alberi individualisti, alberi molto socievoli, erbe selvatiche sempre in lotta con altre piante ed erbe spontanee che non vedono l'ora di abbracciarti.

È la costruzione di un piccolo giocattolo letterario, fatto di parole sussurrate al microfono, musica e suoni lavorati con la loop station e immagini create live con la lavagna luminosa che si ispireranno alle illustrazioni del libro stesso. È un piccolo omaggio, uno sguardo immaginifico su un angolo del Giardino Planetario di cui scrive Clément e dandogli voce, ci inoltreremo con cura da giardinieri nel giardino che ha le origini più lontane, scandendone il tempo, ascoltandone le stagioni mese dopo mese, e scoprendo la vitalità di tutte le creature che lo abitano. Per guida il libro illustrato per bambini di ogni età firmato da Gilles Clément e Vincent Gravé (ed. Rizzoli): un albo poetico e visionario che insegna a seminare bellezza.